



# GRR...RINGHIO

Periodico Quadrimestrale dell'Asilo del Cane di Palazzolo Milanese ONLUS

Spedizione in Abbonamento postale - Art. 2 Comma 20/c legge 662/96 - Milano -

In caso di mancato recapito rinviare all'Uff. P.T. di Milano C.M.P. Roserio, detentore del conto per la restituzione al mittente, che si impegna a pagare la relativa tariffa



Poco tempo fa, davanti alla Rinascente, durante una manifestazione di gruppi giovanili che protestavano contro l'uccisione di animali per fare le pellicce, una suora si è avvicinata e ha chiesto l'argomento della protesta. Ricevuta l'informazione, ha commentato dicendo: "Credevo fosse una cosa seria!". La risposta immediata al commento è stata piuttosto dura, come forse l'evidente provocazione meritava. Tuttavia in questi casi sarebbe meglio dare, anziché ricevere, lezioni di moderazione. Per esempio si sarebbe potuto rispondere: "Noi stiamo dalla parte di San Francesco, grande santo della Chiesa e patrono d'Italia, lei da che parte sta?". In effetti l'atteggiamento generalmente negativo, magari solo annoiato (pur con alcune bellissime eccezioni), di uomini e donne di chiesa sugli argomenti concernenti l'etica dei comportamenti degli umani verso gli altri animali danneggia nel contempo la causa e allontana parte delle nuove generazioni dalla Chiesa in quanto in essa più non si ritrovano. Per esempio, perché non deve essere approvato anche dall'autorità morale chi contesta il commercio di cani, gatti, conigli, criceti e altri animali, effettuato selvaggiamente, senza controlli anagrafici, sanitari e fiscali? Dall'esperienza fatta da chi sta in canile risulta una circolazione di animali domestici largamente irresponsabile e incivile. E sarebbe facile tenerla sotto controllo all'origine, nei negozi e nei mercati.

Il Signor Gilles Elkaim è un professore di fisica diventato esploratore che ha passato lunghi periodi in solitudine nell'Artico in compagnia di 13 cani da slitta da lui stesso allenati. Intervistato, gli è stato richiesto quanti compagni dovrebbe avere un astronauta impegnato in un lungo viaggio. Nessuno, fu la risposta, in base alla mia esperienza è me-

glio che sia solo. Un commentatore ha poi osservato che egli si è dimenticato del fatto che, nei suoi spostamenti, non era mai solo, ma aveva con sé i "best companions" (come egli li ha definiti), il che prova, secondo il commentatore, che anche gli astronauti avranno bisogno di essere circondati da compagni obbedienti e affettuosi (sebbene non necessariamente pelosi). Questo sta ad esemplificare l'aiuto che gli animali domestici, in particolare i cani, danno alle persone in situazioni anche estreme di bisogno, situazioni che possono essere connesse con una varietà di cause, psichiche o, molto comunemente, di isolamento sociale.

Nel numero precedente abbiamo fatto alcuni cenni alla vecchia situazione del canile, affidato a poche persone votate, con assoluta dedizione, esclusivamente all'accoglienza e alla cura degli animali. Non per niente gli ospiti erano oltre il migliaio. Oggi ci si è molto impegnati sul fronte delle adozioni, come del resto lo statuto dell'associazione prescrive, e gli ospiti sono quasi la metà, meglio nutriti e curati. Il canile ha, oltre ai lavoratori dipendenti necessari, un gran numero di frequentatori, molti dei quali sono dei veri e propri volontari, altri, anch'essi numerosi, forse meglio indicarli come simpatizzanti. Questi, che si dilettano (con merito) generalmente soltanto di far passeggiare i cani da loro preferiti, sono utili anche perché da essi possono venire dei nuovi, magari efficienti, volontari. A questo termine, volontario, attribuiamo grande importanza, essendo coloro, cui questa definizione si può attribuire, la spina dorsale del canile e quindi dell'associazione. Che cos'è il volontario? Secondo il dizionario enciclopedico Treccani "è la persona che di propria volontà si pone a una determinata opera, che presta il suo servizio in un ufficio senza stipendio". Abbiamo quindi qui colto l'occasione per dare un contributo a un dibattito sull'argomento svoltosi recentemente a suon di messaggi di posta elettronica fra le/gli interessate/i.

F.A.

Se desiderate effettuare donazioni in coperte, cibo (crocchette, pasta precotta, riso, scatole), medicinali (antibiotici, siringhe, garze, disinfettanti ecc.) o altro potete recarvi al rifugio in Via Mazzini 140 a Palazzolo Milanese, tel. 02/9181369, tutti i giorni (preferibilmente il sabato e la domenica) dalle 9 alle 17 circa. Se invece volete fare un'offerta in denaro potete effettuare un versamento tramite il c/c postale 20135208 intestato a: **Asilo del Cane di Palazzolo Milanese ONLUS - via Prina n. 10 - 20154 Milano**

## Un aiuto per Fulmine

Lanciamo un appello speciale per questo cagnolino da poco arrivato al nostro rifugio, salvato dalla soppressione cui era destinato: Fulmine infatti è affetto da una paralisi posteriore probabilmente dovuta a ernia del disco. Sarà presto sottoposto a visite ed esami specialistici per verificare la patologia e per capire se è operabile o condannato alla paralisi nonostante la sua giovane età (ha solo 5 anni). Vi chiediamo un contributo per l'intervento (ovviamente costoso) se sarà fattibile o, nel caso in cui la visita dovesse dare esito negativo per l'operazione, un aiuto per poter acquistare un carrellino con il quale potrà "camminare" di nuovo. Fulmine non si è lasciato abbattere dal suo male: è allegro, affettuoso e ha ancora fiducia nelle persone. La nostra speranza è poterlo aiutare ad avere una vita di nuovo felice e il sogno ancora più grande è quello di dargli una nuova casa e una famiglia affettuosa.

Se volete aiutare Fulmine potete inviare la vostra offerta sul c/c postale 20135208 intestato a: **Asilo del Cane di Palazzolo Milanese ONLUS - via Prina n. 10 - 20154 Milano**, indicando nella causale "un aiuto per Fulmine".



## In questo numero:

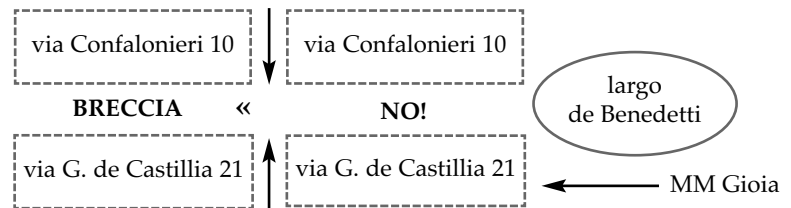
- Storie di cani e di mici:**  
*Storie di cani e gatti ospitati all'Asilo del Cane* (pagina 2)
- I cercafamiglia:**  
*Le foto di alcuni dei nostri ospiti* (pagina 2)
- Pronti?... Si parte!!!** (pagina 3)
- La parola al veterinario:**  
*Vacanze no-problem* (pagina 3)
- La posta di GRR...RINGHIO:**  
*Le storie vostre e dei vostri amici a quattro zampe* (pagina 4)

## Festa benefica

- Amiche, amici,
- VENERDÌ 29 APRILE** presso il centro sociale Breccia di via De Castilia a Milano (MM verde Gioia) dalle ore 22,00 alle 3,00 l'Asilo del Cane di Palazzolo Milanese organizza una serata il cui ricavato sarà devoluto interamente ai nostri amici a quattro zampe. Nella sala al piano inferiore musica revival-commerciale, cocktail euro 2.50 e birre euro 2.00, tutto devoluto al canile. Accorrete numerosi! Fate girare questa mail tra i vostri amici! GRAZIE!
- Per info / conferme di partecipazione: Lucy 328 0007723 (anche sms va benissimo) oppure tramite mail: [lusiangel@tiscali.it](mailto:lusiangel@tiscali.it)

Lucy

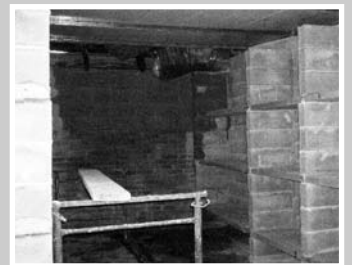
**N.B.** Il posto ha 2 ingressi: via G. De Castilia 21 e via Confalonieri 10. **Attenzione**, se entrate da Via Castilia 21 il posto è alla vostra sinistra. Se entrate da via Confalonieri 10 lo trovate sulla destra. Di fronte alla Breccia c'è un altro locale quasi identico, ma solo l'incasso della Breccia viene devoluto al canile. Non sbagliate!!!



## A che punto siamo

### I lavori continuano

- Stiamo allestendo un terzo gattile perché a breve inizierà la terribile stagione dell'abbandono di decine di gattini, che devono quindi essere isolati dagli altri il tempo della vaccinazione. Si tratta di lavori molto costosi, per i quali stiamo ancora raccogliendo offerte perché le spese sono decisamente alte: speriamo quindi in un vostro aiuto.



- Abbiamo quasi completato l'installazione delle luci in tutti i box, in modo che a ogni ora, anche la sera se necessario, i nostri amici non siano al buio. Ringraziamo tutti i volontari che hanno contribuito alle spese e un particolare ringraziamento va a **Marco** e **Luciano** che si sono occupati dei lavori.

- Abbiamo sostituito tutti i tetti dei box nel settore "Vincenzo" con quelli nuovi in materiale coibentato che ripara dal freddo e dal caldo eccessivi. Ringraziamo infinitamente tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta fondi per acquistarli: **Isabella, Johnny, Papini A., Finco L., Corradi G., Santambrogio R., Bolis C., Don Miotto I., Fusetti R., Soriani S., Cimino M., Cristofalo C., Favè T., Avv. Grasso F.**



Ringraziamo anche coloro che hanno effettuato materialmente i lavori e senza i quali l'allestimento del nuovo tetto non sarebbe stato possibile: **Ovaldo, William, Ciceri, Gnano.**

Speriamo anche in questo caso in un ulteriore aiuto, perché il nostro sogno è poter rinnovare i tetti dei box di tutto il canile.



Infine grazie anche ai signori **Aina S., Miceli M., Ghezzi N.**, che hanno donato al canile i nuovi mastelli e i carrelli per la distribuzione della pappa ai nostri ospiti!

Speriamo che questo sia soltanto l'inizio per una nuova veste dell'Asilo del Cane. Un sogno che si potrà realizzare solo con il vostro aiuto...

# STORIE DI CANI...



# ...E DI MICI



Ancora una volta siamo qui a raccontarvi le storie di alcuni nostri ospiti a quattro zampe che hanno avuto la fortuna di trovare una nuova casa e di altri che ancora aspettano di ritrovare l'affetto di una famiglia. E potrebbero trovarlo anche con il vostro aiuto!...

## Kikka

Attraverso le parole della volontaria dell'Asilo del Cane che l'ha adottata, vi raccontiamo la storia di Birba, storia a lieto fine dopo continui abbandoni, che dimostra quanto gli animali sappiano comunque perdonare l'inciviltà umana.

Birba è una cagnolina dolcissima, abbandonata al canile dopo 9 anni nei quali aveva donato affetto e calore alla famiglia che poi l'ha portata a Palazzolo. Dopo un mese di canile è stata adottata da una signora, che però in breve tempo l'ha abbandonata per la seconda volta perché Birba aveva un problema di incontinenza.



Adesso è con noi da un anno, il problema dell'incontinenza si è risolto quasi subito grazie a una cura, e nonostante i due abbandoni ci ha da subito spiazzato con il suo affetto incondizionato, la sua dolcezza e la sua educazione: quanta gioia ha portato nella nostra famiglia, ha davvero cambiato le nostre vite!

Mia mamma dice di lei: "Birba è la conferma che chi ha il cuore aperto al prossimo prima o poi viene premiato e lei è il mio premio. Da quando è arrivata a casa io non sono più stata sola".

Mia nonna dice di lei: "Prima dell'arrivo di Birba mi svegliavo sempre triste per la malattia che mi affligge. Da quando c'è lei mi sveglio felice perché so che mi aspetta con le sue coccole, i suoi baci, e il suo codino che non smette mai di scodinzolare!".

Lucia

## Priscilla

Quando rientro a casa da una pesante giornata di lavoro, apro la porta e mi ritrovo contornata da esseri pelosi e miagolanti che aspettano solo che io li "foraggi". In prima fila Priscilla, l'ultimo gatto del canile, o meglio l'ultima gatta del canile. L'inverno scorso, miracolo, era rimasto solamente un gatto, chiamato Russel, che era stato abbandonato qualche anno prima. Era lì tutto solo. Qualche famiglia era venuta presso il canile per adottare un gatto, ma nessuno aveva voluto Russel. Venuta a conoscenza di questo povero eremita mi decisi ad adottarlo. Portato dal veterinario per la pulizia dei denti, sorpresa!, ho scoperto che era una femmina; alcune volontarie del canile si erano sbagliate e credendola un maschio l'avevano battezzata Russel, mentre in realtà il suo vero nome era Priscilla.



Non è proprio una vera bellezza, tipica gatta da mercato del pesce, bianca con macchie tigrate; e neanche una gran simpaticona, visto che si comporta da prepotente verso le altre mie due micie, Certosa e Tiger Lily. Non è particolarmente coccolona o affettuosa, ma averla accanto a me con la sua faccia un po' buffa - come dico io "da babbea" - sempre accucciata nei pressi delle ciotole del cibo, mi diverte e mi rincuora.

R.A.

## Ascot

Entrando in uno dei cortili del nostro canile vi capiterà di incrociare gli occhi di Ascot, e vi assicuro che non potrete più dimenticarli.

Ascot è un bellissimo lupo di 7 anni, dal pelo fulvo e morbidissimo e dagli occhi a mandorla, profilati di nero. Da circa un anno è ospitato nel nostro canile, ma non si è mai rassegnato alla vita da "rinchiuso".



Il suo sguardo, quando passiamo davanti al suo box, è sempre molto esplicito "ti prego, vorrei andare a fare una passeggiata, vorrei stare un po' con te". Portarlo a spasso è un vero piacere: nonostante la sua voglia di uscire non tira mai al guinzaglio, le passeggiate con lui sono piacevoli e rilassanti e lui è sempre molto disponibile alle coccole. A un nostro cenno lui, sempre così attento, ci guarda e ci asseconda... se vogliamo sederci sull'erba per una

pausa relax, lui si siede silenzioso e tranquillo accanto a noi, comunicandoci senza parole e in maniera discreta tutto il suo affetto.

È adatto sia alla vita in appartamento, proprio per le sue caratteristiche di tranquillità, sia in un giardino. Venite a trovarlo, e capirete quanto è speciale questo splendido quattrozampe.

E.B.

## Simba

Un paio di mesi fa il nostro presidente porta in canile un grande gattone tigrato, si chiama Simba, ha 3 anni. È stato consegnato da una famiglia che da qualche tempo lo faceva vivere relegato su un balcone, "sfrattato" da quella che era stata la sua casa fino a pochi



mesi prima, fino a quando un nuovo piccolo amico, un neonato, era entrato a far parte della sua famiglia.

Guardo Simba, lo accarezzo, è dolcissimo, fa le fusa. Mi chiedo quale può essere il motivo della decisione di abbandonarlo in gattile... Avrò dimostrato aggressività nei confronti del bambino per gelosia? O il bambino ha manifestato forme allergiche? Vorrei sapere qual è il suo carattere e se posso eventualmente fidarmi ad affidarlo a famiglie con bambini. Chiamo la ex proprietaria e lei mi spiega che "Simba è un gatto dolcissimo, molto tenero con il bambino, però è troppo affettuoso! Vuole stare sempre vicino a me, starebbe sempre

in braccio, insomma io adesso che ho il bambino non posso sempre accarezzarlo... è veramente molto affettuoso!".

Non credo alle mie orecchie... Simba è stato abbandonato perché è "molto affettuoso"?!?!

Proprio per questa sua caratteristica, Simba non ha sopportato bene

l'allontanamento dalla famiglia e l'inserimento in gattile; quel bel gattone grande è diventato un gatto pelle e ossa, vive le sue giornate nascosto sotto una coperta, anche se non ha perso la bella abitudine di fare sonore fusa quando qualche volontaria ha il tempo per coccolarlo. Spesso non ci si rende conto di quali danni psicologici si possano causare a un gatto (e a qualsiasi altro animale) quando lo si abbandona... Simba ha veramente urgenza di trovare una famiglia, continua a rifiutare il cibo, ha bisogno di nuovo di poter dimostrare la sua dolcezza... a una famiglia che sappia apprezzarla!

Fe.C.

## I CERCAFAMIGLIA



### Pinky

Tenera femmina di taglia medio/piccola. È ormai anziana, ma ha uno spirito allegro che saprà conquistare il vostro cuore.



### Rollino

Anziano, quieto e affettuoso, ha passato quasi tutta la vita in canile: vorremmo che potesse trascorrere gli ultimi anni in una casa accogliente.



### Siria

Bella micina di 4 anni circa. Sicuramente ha carattere e lo dimostra facendosi coccolare solo quando e da chi vuole lei!



### Leo

Abbandonato causa trasloco, è intraprendente e affettuoso, litiga con i maschi ma con le persone è coccolone. Di mole importante, è agile e vivace.

# PRONTI?... SI PARTE!!!



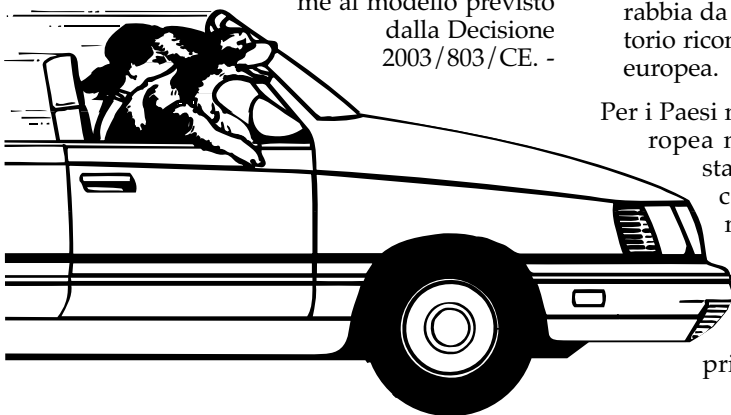
Si avvicina il periodo delle vacanze estive e si inizia a fare progetti: un periodo felice per i proprietari di animali, ma spesso decisamente nero per questi ultimi. Gli abbandoni, infatti, già frequenti durante tutto l'anno, raggiungono la punta massima in questi mesi di partenze. Fortunatamente ci sono proprietari di quattrozampe (e non solo) responsabili, che si sono preparati per tempo prenotando un posto in una pensione seria e adeguata. Ma c'è anche chi, ancor meglio, decide di vivere ogni attimo con il suo piccolo-grande amico portandolo con sé in vacanza: complice il fatto che molti alberghi, ma soprattutto la nuova opzione di appartamenti e agriturismo, accettano la presenza di animali, il periodo estivo si trasforma in un momento felice per tutti. In particolare cresce la percentuale di viaggiatori a quattrozampe verso Paesi all'estero, anche perché in altre nazioni spesso la tolleranza per gli animali negli alberghi è molto più diffusa. È bene quindi essere aggiornati su quali sono le recenti normative per portare il proprio animale oltrefrontiera.

## IL PASSAPORTO EUROPEO

A partire dal mese di ottobre del 2004 è entrato ufficialmente in vigore il Passaporto Europeo per animali (cani, gatti e furetti): un documento d'identità a tutti gli effetti del nostro amico di casa, ritenuto essenziale e sufficiente per viaggiare tra i Paesi aderenti all'Unione Europea.

### Che cosa contiene

Il passaporto - che deve essere conforme al modello previsto dalla Decisione 2003/803/CE. -



ha una copertina blu con le stelle dorate simbolo dell'Unione e contiene:

- dati identificativi dell'animale;
- vaccinazione antirabbica;
- numero di tatuaggio leggibile o di microchip (fino al 3 luglio 2012, poi sarà valido solo il microchip);
- eventuale foto e informazioni "storiche" sull'animale.

Cuccioli di età inferiore a 3 mesi possono viaggiare non vaccinati ma devono essere muniti di passaporto e devono aver soggiornato dalla nascita nello stesso luogo senza entrare in contatto con animali selvatici; in alternativa devono essere accompagnati dalla madre dalla quale sono ancora dipendenti. Informatevi comunque sempre presso il consolato, l'ambasciata o l'ente del turismo del Paese verso il quale siete diretti.

### Come e da chi farselo rilasciare

Il passaporto viene rilasciato dai veterinari dell'ASL su richiesta del proprietario, per esigenze di espatrio e previa verifica dell'iscrizione dell'animale all'anagrafe regionale.

### Paesi dell'Unione con norme speciali

In Irlanda, Svezia, Malta e Regno Unito il passaporto non è però sufficiente. Fino al 3 luglio 2009 sono necessari:

- identificazione SOLO con microchip (NO tatuaggio);
- controllo dell'echinococcosi e delle zecche;
- titolazione degli anticorpi (il titolo deve essere pari o superiore a 0,5 UI/ml) neutralizzanti il virus della rabbia da effettuare presso un laboratorio riconosciuto dalla Commissione europea.

Per i Paesi non aderenti all'Unione Europea normalmente viene richiesta la vaccinazione antirabbica, il certificato internazionale di buona salute tradotto e, in alcuni casi particolari, trattamenti antiparassitari. Tuttavia è bene informarsi prima della partenza, perché

in alcune nazioni resta l'obbligo della quarantena e possono esistere altri vincoli speciali.

### IL VIAGGIO: CON QUALE MEZZO?

Che ci si rechi all'estero o in Italia, la scelta del mezzo e il rispetto di alcune norme per il trasporto è prioritaria. Ed è importante informarsi bene prima della partenza, per evitare problemi e difficoltà ai nostri amici quattrozampe.

#### In auto

Per trasportare un solo cane non è necessario il divisorio, che diventa obbligatorio invece se viaggia più di un animale. Per il gatto è invece necessario il trasportino. L'importante è comunque ricordare quanto prevede il codice della strada ossia:

(Art. 169, 6° comma - Codice della Strada): "È vietato il trasporto di animali domestici in numero superiore a uno e comunque in condizioni da costituire impedimento o pericolo per la guida. È consentito il trasporto di soli animali domestici, anche in numero superiore a uno, purché custoditi in apposita gabbia o contenitore o nel vano posteriore al posto di guida appositamente diviso da rete od altro analogo mezzo idoneo che, se installati in via permanente, devono essere autorizzati dal competente ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C."

Non è quindi necessaria la rete se si trasporta un solo animale domestico.

Ricordate sempre di fare qualche sosta per far uscire ogni tanto micio dal trasportino e di far passeggiare il cane, garantendo sempre a entrambi un ambiente sufficientemente fresco e aerato e acqua in abbondanza.

#### In treno

In generale, gli animali vanno alloggiati in appositi trasportini o tenuti in scompartimenti noleggiati per intero o previo consenso degli altri passeggeri, o utilizzando le piattaforme o il vestibolo delle carrozze. Per i cani è obbligatorio l'uso di guinzaglio e museruola.

Questa la normativa di Trenitalia:

Cani, gatti e altri animali domestici

possono viaggiare gratis nello scompartimento del loro proprietario, se sono in contenitori di dimensioni non superiori a 70x50x30 centimetri. Se il contenitore è più grande, si paga il 60% della tariffa di seconda classe. Un cane di piccola taglia può viaggiare anche solo al guinzaglio, se gli altri viaggiatori lo consentono. I cani possono salire anche sui vagoni letto, se il proprietario occupa l'intero scompartimento. Gli animali non possono viaggiare sui treni Eurostar, ad eccezione degli Etr 460, 480 e 500, sui quali sono accettati solo quelli di piccola taglia. Sono ammessi ovunque i cani per non vedenti.

#### In nave

La norma varia da compagnia a compagnia: in generale però gli animali devono essere alloggiati in apposite gabbie messe a disposizione della compagnia navale stessa. I gatti restano nel trasportino mentre i cani - se non devono viaggiare nei contenitori - devono essere provvisti di guinzaglio e museruola. Di solito non è consentito l'ingresso negli spazi comuni destinati ai passeggeri, né nelle cabine, mentre possono stare sul ponte.

Non lasciare MAI il cane in macchina nel garage della nave perché le temperature molto alte sono pericolose.

#### In aereo

Esperienza da sconsigliare per gli amici a quattro zampe perché stressante e pericolosa, il viaggio in aereo prevede comunque regolamenti che variano a seconda della compagnia di trasporto.

In base al regolamento IATA, in genere animali di piccola taglia (quindi contenuti in appositi trasportini - per le dimensioni e il peso consentiti sentire la compagnia) possono viaggiare con i passeggeri in un numero massimo per aereo, sempre a seconda della compagnia. Quelli di grossa taglia invece devono essere alloggiati in gabbie di trasporto (generalmente NON fornite dalle compagnie aeree) nella stiva (assicurarsi che sia pressurizzata!) o spediti - è triste dirlo - con i bagagli.

R.M.



## LA PAROLA AL VETERINARIO

### Parliamo di... VACANZE NO-PROBLEM

Trascorrere le vacanze con i nostri cani e gatti è fortunatamente diventata un'abitudine diffusa e un'esperienza sicuramente gratificante.

Scelta la meta e trovato l'alloggio che ci ospita senza problemi, è bene ricordare alcuni consigli per passare una serena vacanza.

- Controllate che le vaccinazioni siano in regola e soprattutto che l'antirabbica (obbligatoria per la Sardegna e per l'estero) sia stata eseguita da non più di un anno. Se così non fosse, va eseguita almeno trenta giorni prima di partire. Per il Regno Unito e per i Paesi scandinavi la procedura di espatrio è più complicata ed è bene informarsi per tempo presso i servizi veterinari delle ASL. Con libretto sanitario a posto e con sistema di identificazione presente (tatuaggio o microchip), l'ASL competente per zona rilascerà il passaporto per l'espatrio.

- Se si viaggerà in auto è bene ricordare che il caldo è il problema più grande; quindi tutto bene se l'abitacolo è condizionato, altrimenti è opportuno scegliere di spostarsi nelle ore più fresche o, se questo non è possibile, programmare delle tappe in luoghi ombreggiati dove somministrare acqua e permettere al mantello di rinfrescarsi. Un consiglio importante: quando si parte assicurarsi che l'abitacolo non sia surriscaldato e aerarlo bene: bastano infatti pochi minuti di viaggio per innescare un pericoloso colpo di calore. A tale proposito è bene ricordare che un animale accaldato va posto in una zona ombreggiata e bagnato completamente con acqua fresca. Può capitare che l'auto sia mal sopportata e il gatto



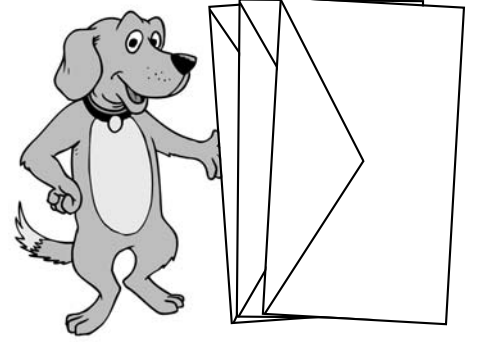
passi il viaggio a miagolare e il cane a ululare e abbaiare: esistono in commercio dei tranquillanti che permettono di ridurre il senso d'ansia e il mal d'auto. Il tipo, il dosaggio e la frequenza di somministrazione vanno valutati con il veterinario, che consiglierà il più indicato in base anche all'età e alle condizioni generali di salute.

- Se il mezzo di trasporto sono l'aereo o la nave, l'uso di tranquillanti è da prendere in considerazione soprattutto se il viaggio è lungo e se trascorso in stiva. Per tutti i viaggi è bene somministrare troppo cibo prima della partenza e ricordarsi di abbeverare spesso i nostri amici.
- Se la meta è il mare, ricordarsi della presenza in tutto il bacino del Mediterraneo della *Leishmaniosi*, una malattia protozoaria trasmessa da un piccolo insetto vettore (flebotomo) e che interessa principalmente il cane (anche se sono stati descritti casi di malattia nel gatto). L'uso di antiparassitari come repellenti per l'insetto (esistono in commercio come spray, collari o pipette monodose) è l'unico modo per tutelare Fido; altra norma da seguire è quella di non farlo dormire all'aperto ma possibilmente in casa. Buone vacanze a tutti!

F.C.

# LA POSTA DI GRR...RINGHIO

Torna anche in questo numero la rubrica dove a parlare sono i nostri lettori, che in questo spazio raccontano la storia con il loro animale adottato, esprimono commenti, impressioni, richieste. Continuate a scriverci presso:  
 La Posta di Grr...Ringhio - Asilo del Cane di Palazzolo Milanese - Via de Predis 9 - 20155 Milano  
 oppure via email: [info@asilodelcane.it](mailto:info@asilodelcane.it)



## HANNO TROVATO CASA!

Ecco le belle foto di alcuni cani che siamo andati a trovare dopo l'adozione nella loro nuova casa...



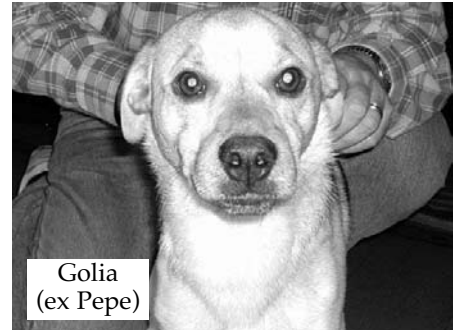
Irene



Luna



Luna



Golia  
(ex Pepe)



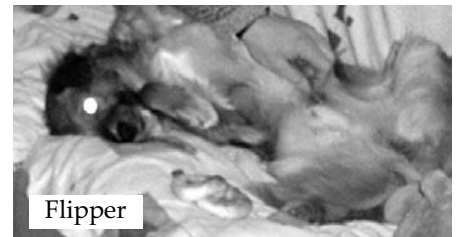
Luna



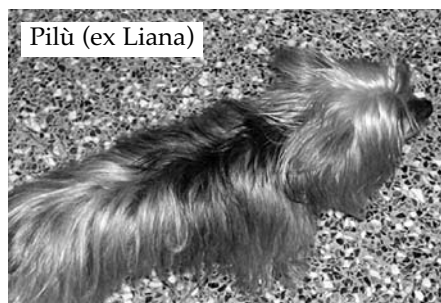
Milla



Birilla (ex Daisy)



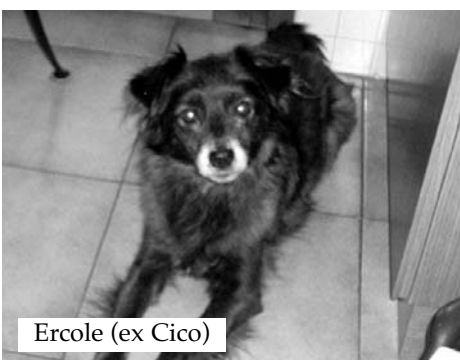
Flipper



Pilù (ex Liana)



Tequila



Ercole (ex Cico)



Lilly



Biba

### UGO

Ciao,  
 io sono Ugo (voi mi avevate chiamato Bernardo). Sono stato adottato dalla famiglia Mazzoli nell'ottobre di due anni fa, sto benissimo anche se ho un carattere molto timido e scontroso con gli estranei ma con i miei padroni (mamma, papà, Davide e Lucrezia, la piccolina di casa) sono dolcissimo e simpatico. Vivo anche con due grandi amici: il teranova Roxane e un nuovo arrivo, una bassottina nana di nome Meggy. Nella foto sono con il mio grande amico Giulio, appena mancato. Ciao!

Ugo



### ETTORE

Ciao! Voglio raccontarvi la storia di una bella amicizia, di un vero amore. Ettore aveva solo 40 giorni quando, 14 anni fa, lo portai via dall'Asilo. Era un batuffolo fulvo, piagnucolante. Lo avrei voluto di taglia grande, ma quando la persona che allora si occupava delle adozioni me l'ha messo in braccio, non ho più avuto il coraggio di rinunciare a lui. Avevo solo 15 anni. I primi tempi mi diede una carica incredibile, a scuola all'improvviso andavo benissimo, studiavo duramente per meritarmi una passeggiata con lui. Ne abbiamo fatte di cotte e di crude e siamo cresciuti insieme. Oggi, purtroppo, mentre io sono una donna nel pieno della vita, lui è un vecchietto acciaccato, dato per spacciato diverse volte dal veterinario, che in un paio di occasioni ci aveva addirittura consigliato di farlo sopprimere. Eppure lui vive, dignitosamente, perché il nostro amore lo supporta ogni giorno e lo aiuta nel suo cammino, nei suoi ultimi anni. Da quattro anni Ettore è malato di cuore, ma grazie alle pastiglie che assume ogni giorno, conduce una vita assolutamente normale. Ha ancora molta grinta e si fa rispettare. Io nel frattempo mi sono sposata e ho avuto da mia madre il divieto assoluto di portare Ettore a vivere con me. Lei è troppo affezionata a lui per restare senza e del resto lui vive soprattutto per lei. Ho cercato di sfruttare positivamente questa cosa, dando ospitalità ad altri due cani sfortunati, adottati dal canile. Vi mando una foto del piccolo Ettore, mentre si riposa nella sua cuccetta. Grazie per avermi dato l'opportunità di condividere una parte della mia vita con questo esserino che ci ha dato davvero tanto!

Manuela



2005/01/

### JULY

Ciao, sono July. Con la mia nuova mamma Micaela, come vedete, sono rifiorita, sto bene e sono felice. Faccio "strage di cuori" per strada quando vado a spasso. A casa ho un divano a due posti su cui dormo con Michetta, la mia sorellina (è una gattina persiana di 7 anni): siamo inseparabili. Io e la mia mamma parliamo spesso di voi e vi ricordiamo con tantissimo affetto!

July e Micaela



### KYRA

Ciao, sono una bambina di nome Federica e ho 8 anni. Io, mia mamma e mio papà a luglio dell'anno scorso abbiamo deciso di prendere un cane al canile e ne abbiamo scelto uno che si chiama Kyra. Io da quel giorno che l'ho presa le ho voluto subito bene. Poi ad agosto l'abbiamo portata con noi al lago. Il mio cane è un coccolone e viene sempre da me. Poi quando torno a casa lei mi fa sempre tante feste.

Federica



GRR...RINGHIO - Periodico quadrimestrale.

Editore: Asilo del Cane di Palazzolo Milanese ONLUS, Via Prina 10, 20154 Milano, tel. 02/9181369 c.c.p. 20135208

Direttore Responsabile: Roberta Marino

Stampato presso la NUOVA POLISTYLEGRAF sas, C.so San Gottardo 12, 20136 Milano.

Registrazione presso il Tribunale di Milano n° 231 del 13-04-2001.

Redazione e Amministrazione: Via de Predis, 9 - 20155 Milano.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari del presente periodico consistono nell'informare i lettori sull'attività dell'associazione mediante l'invio della presente rivista.

L'Editore garantisce il rispetto dei diritti dei soggetti interessati di cui all'art. 13 della suddetta legge. Finito di stampare il 30/03/2005